ISTITUTO COMPRENSIVO " Giovanni XXIII" - C.F. 83003020712 C.M. FGIC83100Q - AOO - SEGRETERIA
Prot. 0003178/U del 01/12/2020 13:07:48

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
Istituto Scolastico Comprensivo
"Giovanni XXIII"
Scuola dell'Infanzia e del 1° ciclo di istruzione
71037 – Monte Sant'Angelo (FG) – Via Sant'Antonio Abate, 92
Cofisco: 83003020712 – **Cod. Meccanografico**: FGIC83100Q – **Cod. Univoco**: UFJLON
Tel.: 0884561316 – **Fax**: 0884568344 – **Sito web**: www.istitutogiovanni23.edu.it – **E-mail**: fgic83100q@istruzione.it-fgic83100q@pec.istruzione.it

PIANO
DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Approvato dal Collegio dei Docenti con deliberazione n. 32 del 30/11/2020

Approvato dal Consiglio di Istituto con deliberazione n. 39 del 30/112020

INDICE

1. Quadro normativo di riferimento **3**

2. Premessa **4**

3. La Didattica Digitale Integrata (DDI) **4**

4. Organizzazione e obiettivi da perseguire **4**

5. Analisi del fabbisogno di strumentazione tecnologica **6**

6. Gli strumenti da utilizzare **6**

7. L'orario delle lezioni **7**

8. Regolamento per la Didattica Digitale Integrata **11**

9. Metodologie e strumenti per la verifica **11**

10. Valutazione **12**

11. Alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) **12**

12. Privacy **13**

13. Sicurezza **13**

14. Rapporti Scuola-Famiglia **13**

15. Formazione dei Docenti e del personale Assistente Tecnico **14**

1. Quadro normativo di riferimento

Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, recante "*Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza*"

Decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, "*Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*"**, articolo 1, comma 2, lettera p)**. L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale.

Decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41. All'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, art. 1, c. 1, lett. g), di "attivare" la didattica a distanza, obbligo concernente, nel caso del dirigente, per lo più adempimenti relativi alla organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, "*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*": ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione.

Decreto M.I. n. 39 del 26/06/2020, "*Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021*" ("*Piano Scuola 2020/2021*"): fornisce un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per tutte le scuole, a prescindere dal grado di istruzione, di dotarsi di un Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata.

Decreto M.I. n. 89 del 7 agosto 2020, recante "*Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata*"
Le Linee Guida forniscono indicazioni per la progettazione del Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI) da adottare, nelle scuole secondarie di II grado, in modalità complementare alla didattica in presenza, nonché da parte di tutte le istituzioni scolastiche di qualsiasi grado, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti. Su quest'ultima ed estrema eventualità, saranno gli Uffici scolastici regionali a intervenire a supporto delle istituzioni scolastiche, sulla base delle specifiche situazioni che avessero a manifestarsi, sulla scorta di quanto già previsto e sperimentato ai sensi dell'articolo 31, comma 3 dell'Ordinanza del Ministro dell'istruzione 16 maggio 2020, n. 10.

Nota 1934 del 26 ottobre 2020, "*Indicazioni operative per lo svolgimento delle attività didattiche nelle scuole del territorio nazionale in materia di Didattica digitale integrata e di attuazione del decreto del Ministro pubblica amministrazione 19 ottobre 2020*"

Nota 2002 del 9 novembre 2020, "*Ipotesi di Contratto sulla Didattica digitale integrata. Note operative.*"

2. Premessa

Il presente Piano, che costituisce parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, individua i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica dell'Istituto in caso di attivazione della Didattica Digitale Integrata (DDI), adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, anche in modalità complementare, affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'Istituzione scolastica.

Il Piano tiene conto delle esigenze di tutti gli alunni, in particolar modo degli alunni più fragili.

Viene approvato dal Collegio dei docenti – organo responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della scuola – e dal Consiglio d'Istituto, organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.

Ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato su proposta di uno o più organi collegiali.

La Dirigente ne dispone la pubblicazione sul sito web della Scuola.

3. La Didattica Digitale Integrata (DDI)

Per Didattica Digitale Integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, come modalità didattica complementare che integra e arricchisce o, in caso di nuovo lockdown per condizioni di emergenza, sostituisce la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.
La DDI è uno strumento utile a garantire il diritto all'apprendimento degli alunni in caso di quarantena/isolamento fiduciario di singoli insegnanti/alunni o di interi gruppi classe, ma anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento degli alunni, quali quelle dettate da assenze prolungate per condizioni di fragilità, ospedalizzazione, terapie mediche opportunamente attestate e riconosciute.

4. Organizzazione e obiettivi da perseguire

Il Collegio docenti stabilisce criteri e modalità per erogare la didattica digitale integrata, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, anche in modalità complementare, affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica.
Al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità, le équipe pedagogiche e i consigli di classe rimodulano le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, nel rispetto dei traguardi di apprendimento, fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'Istituto.
L'Istituzione definisce le modalità di realizzazione della didattica digitale integrata, in un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone.
La progettazione della didattica in modalità digitale deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

La DDI si realizza in due modalità:

- Attività sincrone, ossia quelle attività che si svolgono con l'interazione docente-alunni in tempo reale: sessioni di comunicazione interattiva audio-video, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti; svolgimento di compiti, quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, utilizzando, ad esempio, applicazioni quali Google Documenti, Google Moduli).
- Attività asincrone, ossia quelle attività, strutturate e documentabili, che non prevedono l'interazione docente-alunni in tempo reale, ma lo svolgimento autonomo da parte degli alunni di compiti precisi (anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi) assegnati dall'insegnante: attività di approfondimento individuale/di gruppo per la fruizione di video-lezioni, documentari o altro materiale audio/video; esercitazioni, produzione di testi in forma scritta/multimediale o realizzazione di elaborati digitali.

Non rientra tra le attività asincrone la normale attività di studio autonomo da parte degli alunni.
Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.

I materiali didattici da utilizzare devono tener conto dei diversi stili di apprendimento degli alunni.

Va posta particolare attenzione agli alunni più fragili. Nel caso in cui si propenda per attività di DDI come metodologia complementare alla didattica in presenza, si avrà cura di orientare la proposta verso gli alunni che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie, anche attivando percorsi di istruzione domiciliare appositamente progettati e condivisi con le competenti strutture locali, ai fini dell'eventuale integrazione degli stessi con attività educativa domiciliare. Nei casi in cui la fragilità investa condizioni emotive o socioculturali, ancor più nei casi di alunni con disabilità, sarà privilegiata la frequenza scolastica in presenza, prevedendo l'inserimento in turnazioni che contemplino alternanza tra presenza e distanza d'intesa con le famiglie.

I docenti per le attività di sostegno curano l'interazione tra tutti i compagni in presenza e quelli eventualmente impegnati nella DDI, nonché con gli altri docenti curricolari, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all'alunno medesimo in incontri quotidiani con il piccolo gruppo e concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe.

I Consigli di Classe/le Équipe pedagogiche, di concerto con le famiglie degli alunni con bisogni educativi speciali, individuano gli alunni con BES cui proporre la DDI, nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali a tutela dei dati dei minori, considerata la delicatezza delle informazioni trattate.

Per le situazioni di fragilità, riconducibili a qualsiasi tipologia, l'Istituzione opererà periodici monitoraggi al fine di poter attivare, in caso di necessità, tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche.

5. Analisi del fabbisogno di strumentazione tecnologica

In caso di sospensione delle attività didattiche in presenza, al fine di garantire il diritto all'istruzione anche agli alunni che non dispongono di propri device, l'Istituzione scolastica avvia una rilevazione del fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività da parte degli alunni, in modo da pianificare la concessione in comodato d'uso gratuito delle dotazioni strumentali della Scuola, prevedendo una priorità nei confronti degli studenti meno abbienti attraverso la definizione di criteri trasparenti di assegnazione approvati dal Consiglio di Istituto.

La rilevazione potrà riguardare anche il personale docente a tempo determinato al quale, se non in possesso di adeguata strumentazione tecnologica, potrà essere assegnato un dispositivo in via residuale rispetto agli alunni e solo ove il fabbisogno da questi espresso sia completamente soddisfatto.

Grazie ad accordi a livello nazionale con i principali gestori di telefonia mobile garantiti dall'AgID, il MIUR garantisce la connettività agli alunni escludendo le piattaforme di DDI dal consumo di traffico dati previsto negli abbonamenti.

6. Gli strumenti da utilizzare

La scuola assicura unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione, registri per la comunicazione e gestione delle lezioni e delle altre attività, al fine di semplificare la fruizione delle lezioni medesime nonché il reperimento dei materiali, anche a vantaggio di quegli alunni che hanno maggiori difficoltà ad organizzare il proprio lavoro.

A tale scopo, l'Istituzione scolastica utilizza i seguenti strumenti:

- Il Registro elettronico Axios (riservato alla Scuola Primaria e alla Scuola Secondaria di 1° grado), per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti, per registrare la presenza degli alunni a lezione, così come per le comunicazioni Scuola-Famiglia e l'annotazione dei compiti giornalieri. La DDI, di fatto, rappresenta lo "spostamento" in modalità virtuale dell'ambiente di apprendimento e, per così dire, dell'ambiente giuridico in presenza.

Nelle modalità sincrona e asincrona gli insegnanti firmano il Registro di classe attivando il comando "DDI" presente nel banner/firma come da orario settimanale predisposto, avendo cura di riportare l'argomento/attività svolta nonché i compiti assegnati.

- La Google Suite for Education (o G-Suite), fornita gratuitamente da Google a tutti gli istituti scolastici con la possibilità di gestire fino a 10.000 account utente. La G-Suite in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google – quali G-mail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom – o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico. Per la gestione dell'attività didattica sincrona e asincrona, l'insegnante della disciplina di insegnamento crea, per ciascuna classe, un corso su Google Classroom come ambiente digitale di riferimento. Quindi invita l'eventuale docente di sostegno e gli alunni ad iscriversi al corso, utilizzando l'account personale generato dall'Istituzione (*nome.cognome.sezione@istitutogiovanni23.edu.it*).
- Google Drive, come repository scolastica disponibile nelle piattaforme multimediali in uso, per la conservazione di documenti di natura amministrativa, organizzativa e didattica.
- Messaggistica istantanea: Whatsapp, Messenger.
- Sito istituzionale: per la comunicazione di documenti di natura amministrativa, organizzativa e didattica.

Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento degli alunni.

L'Animatore e il Team digitale garantiscono il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della Scuola, progettando e realizzando:

- attività di formazione interna e di supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- attività di alfabetizzazione digitale rivolte agli alunni dell'Istituto, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

7. L'orario delle lezioni

Nel corso della giornata scolastica sarà offerta una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa atti a garantire non solo il benessere psico-fisico degli alunni, ma anche dei lavoratori (docenti) impegnati ai videoterminali, in ottemperanza al D.lgs. 81/2008 art. 175.

Nella strutturazione dell'orario settimanale in DDI, si farà ricorso alla riduzione dell'unità oraria di lezione e potranno essere adottate tutte le forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica.

Nel caso di attività digitale complementare a quella in presenza, il gruppo che seguirà l'attività a distanza rispetterà per intero l'orario di lavoro della classe, salvo che la pianificazione di una diversa scansione temporale della didattica tra alunni in presenza e a distanza non trovi la propria ragion d'essere in motivazioni legate alla specificità della metodologia in uso.

- **Scuola dell'Infanzia**: l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto: dalla videochiamata, alla videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni, al messaggio per il tramite dei genitori degli alunni. Tenuto conto dell'età degli alunni, si proporranno piccole esperienze, brevi filmati o file audio. È stata attivata una Classroom per ciascuna sezione al fine di documentare le attività di DDI. Si rimanda al documento di lavoro "*Orientamenti pedagogici sui Legami educativi a Distanza. Un modo diverso per 'fare' nido e scuola dell'infanzia*"
  Lo scopo dei LEAD è quello di mantenere il legame a distanza, rinforzare (o riallacciare) il filo delle relazioni, mantenere o ricostruire quel contatto fatto di emozioni, sguardi, voci, vicinanza, condivisione, complicità, per dare continuità all'azione educativa e didattica e, soprattutto, per non perdere il contatto con gli alunni e le famiglie.
- **Scuola del primo ciclo**: le attività, se pur distinte in sincrone e asincrone, saranno organizzate anche in maniera flessibile, per costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari prevedendo attività in piccoli gruppi.

Nel caso in cui la DDI diventi strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, la programmazione delle attività avverrà sulla base di quote orarie settimanali di lezione, a seconda della classe e del tempo scuola, che assicurino un adeguato spazio a tutte le discipline. I prospetti di seguito riportati riassumono l'organizzazione delle attività di DDI per ciascun ordine di scuola:

Scuola dell'Infanzia

Quote orarie

Bambini di 3 anni		Alunni 4 e 5 anni	
N. Ore Attività		N. Ore Attività	
Sincrone	Asincrone	Sincrone	Asincrone
2h e 30'	22h e 30'	5	20

Distribuzione Attività Sincrone e sincrone

Sezioni alunni 3 anni		
Giorni	**ATTIVITÀ SINCRONE**	**ATTIVITÀ ASINCRONE**
Lunedì e Giovedì	11.30-12.00	8.15-11.30
Martedì, Mercoledì, Venerdì		8.30-11.30 16.00-17.15
Sezioni alunni 4 e 5 anni		
Giorni	**ATTIVITÀ SINCRONE**	**ATTIVITÀ ASINCRONE**
Lunedì e Giovedì	11.30-12.30	8.15-11.30
Martedì, Mercoledì, Venerdì	11.30-12.30	8.30-11.30 16.00-17.30

Scuola Primaria

Quote orarie

Discipline/Attività	Classi a Tempo Pieno					
	Prime		Seconde		Terze	
	N. Ore Attività		N. Ore Attività		N. Ore Attività	
	Sincrone	Asincrone	Sincrone	Asincrone	Sincrone	Asincrone
ITALIANO	4	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	30'	30'	1	1	1h e 30'	1h e 30'
SCIENZE	1	1	1	1	1	1
STORIA	1	1	1	1	1	1
GEOGRAFIA	1	1	1	1	1	1
MATEMATICA	3	3	3	3	2h e 30'	2h e 30'
MUSICA	30'	30'	30'	30'	30'	30'
ARTE E IMMAGINE	30'	30'	30'	30'	30'	30'
EDUCAZIONE FISICA	15'	45'	30'	30'	30'	30'
TECNOLOGIA	30'	30'	30'	30'	30'	30'
RELIGIONE	15'	1h e 45'	1	1	1	1
LABORATORI (n. 2)	30' cad.	30' cad.	30' cad.	30' cad.	30' cad.	30' cad.
LARSA	//	5	//	4	//	4
Tot. Ore	**13h e 30'**	**20 h e 30'**	**15h**	**19h**	**15h**	**19h**

Discipline/ Attività	Classi a Tempo Ordinario									
	Prime		Seconde		Terze		Quarte		Quinte	
	N. Ore Attività		N. Ore Attività		N. Ore Attività		N. Ore Attività		N. Ore Attività	
	Sincrone	Asincrone	Sincrone	Asincrone	Sincrone	Asincrone	Sincrone	Asincrone	Sincrone	Asincrone
ITALIANO	4	4	4	4	3h e 30'	3h e 30'	3h e 30'	3h e 30'	3h e 30'	3h e 30'
LINGUA INGLESE	30'	30'	1	1	1h e 30'	1h e 30'	1h e 30'	1h e 30'	1h e 30'	1h e 30'
SCIENZE	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
STORIA	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
GEOGRAFIA	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
MATEMATICA	3	3	2h e 30'	2h e 30'	2h e 30'	2h e 30'	2h e 30'	2h e 30'	2h e 30'	2h e 30'
MUSICA	30'	30'	30'	30'	30'	30'	30'	30'	30'	30'
ARTE E IMMAGINE	30'	30'	30'	30'	30'	30'	30'	30'	30'	30'
ED. FISICA	15'	45'	30'	30'	30'	30'	30'	30'	30'	30'
TECNOLOGIA	30'	30'	30'	30'	30'	30'	30'	30'	30'	30'
RELIGIONE	15'	45''	1	1	1	1	1	1	1	1
LABORATORI (n. 3)	30' cad.	30' cad.	30' cad.	30' cad.	30' cad.	30' cad.	30' cad.	30' cad.	30' cad.	30' cad.
Tot. Ore	**14h**	**16h**	**15h**	**15h**	**15h**	**15h**	**15h**	**15h**	**15h**	**15h**

Distribuzione Attività Sincrone e Asincrone

Classi a Tempo Pieno		Classi a Tempo Ordinario	
ORARIO ANTIMERIDIANO			
Lunedì, Martedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì, Sabato			
ATTIVITÀ SINCRONE*		**ATTIVITÀ ASINCRONE**	
Sede	**Plesso**	**Sede**	**Plesso**
8.30-11.30	8.20-11.20	9.30-10.00 11.30-13.30	9.20-10.00 11.20-13.20
Pausa di 10' tra un'ora e l'altra			
*** In alcuni casi tali attività sono intervallate da attività asincrone della durata di 30'/45'.**		ORARIO POMERIDIANO	
		Lunedì, Martedì, Mercoledì, Giovedì	
		16.00 – 17.00	

Scuola Secondaria di I grado

Quote orarie

	Tempo Ordinario 30 ore		Tempo Prolungato 36 ore		Tempo Prolungato 38 ore	
	Sincrone	**Asincrone**	**Sincrone**	**Asincrone**	**Sincrone**	**Asincrone**
ITALIANO	2h e 55'	2h e 5'	4h e 40'	3h e 20'	4h e 40'	3h e 20'
LINGUA INGLESE	1h e 45'	1h e 15'	1h e 45'	1h e 15'	1h e 45'	1h e 15'
Lingua Inglese Potenziamento	//	//	//	//	1h e 10'	50'
LINGUA FRANCESE	1h e 10'	50'	1h e 10'	50'	1h e 10'	50'
STORIA	1h e 10'	50'	1h e 45'	1h e 15'	1h e 45'	1h e 15'
GEOGRAFIA	1h e 10'	50'	1h e 45'	1h e 15'	1h e 45'	1h e 15'
MATEMATICA	2h e 20'	1h e 40'	3h e 30'	2h e 30'	3h e 30'	2h e 30'
SCIENZE	1h e 10'	50'	1h e 10'	50'	1h e 10'	50'
MUSICA	1h e 10'	50'	1h e 10'	50'	1h e 10'	50'
TECNOLOGIA	1h e 10'	50'	1h e 10'	50'	1h e 10'	50'
ARTE	1h e 10'	50'	1h e 10'	50'	1h e 10'	50'
ED. FISICA	1h e 10'	50'	1h e 10'	50'	1h e 10'	50'
ED. CIVICA	35'	25'	*	*	*	*
RELIGIONE	35'	25'	35'	25'	35'	25'

* Nel monte ore di ciascuna disciplina sono incluse, eccetto matematica, almeno 3 ore annue da dedicare all'insegnamento dell'Ed. Civica. Se condotte in DDI, si svolgeranno, per ciascuna ora di lezione, 35' di attività sincrona e 25' di attività asincrona.

Distribuzione Attività Sincrone e Asincrone

Tempo Ordinario 30 ore	Tempo Prolungato 36 ore	Tempo Prolungato 38 ore	
LUN., MAR., MER, GIO., VEN., SAB.	LUN., MAR., MER, GIO., VEN., SAB.	LUN., MAR., MER, GIO., VEN., SAB.	
Attività Sincrone			
8.15-8.50	8.15-8.50	8.15-8.50	
8.50-9.25	8.50-9.25	8.50-9.25	
9.25-10.00	9.25-10.00	9.25-10.00	
10.00-10.10 PAUSA			
10.10-10.45	10.10-10.45	10.10-10.45	
10.45-11.20	10.45-11.20	10.45-11.20	
11.20-13.25 **Attività Asincrone**	11.20-13.25 **Attività Asincrone**	11.20-13.25 **Attività Asincrone**	
	ORARIO POMERIDIANO		
	MAR., GIO.	MAR., GIO.	VEN.
	ATTIVITÀ SINCRONE		
	15.00-15.35	15.00-15.35	15.00-15.35
	15.35-16.10	15.35-16.10	15.35-16.10
	16.10-16.45	16.10-16.45	16.10-17.00 **Attività Asincrone**
	16.45-18.00 **Attività Asincrone**	16.45-18.00 **Attività Asincrone**	

Fermo restando l'orario di servizio settimanale dei docenti stabilito dal CCNL, la Dirigente scolastica, sulla base dei criteri individuati dal Collegio docenti, predispone l'orario delle attività educative e didattiche.

8. Regolamento per la Didattica Digitale Integrata

In considerazione delle implicazioni etiche determinate dall'impiego delle nuove tecnologie e della rete, un apposito Regolamento per la Didattica Digitale Integrata, che diventa parte integrante del Regolamento di Istituto.

Il Regolamento per la DDI disciplina:

a) le norme di comportamento da tenere durante i collegamenti da parte di tutte le componenti della comunità scolastica relativamente al rispetto dell'altro, alla condivisione di documenti, alla tutela dei dati personali e alle particolari categorie di dati (es. dati sensibili). In relazione a tale ultimo aspetto si sottolinea come qualsiasi forma di condivisione deve riguardare solo dati personali adeguati, pertinenti e limitati a quanto strettamente necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati secondo il principio di minimizzazione tenendo conto del ruolo e delle funzioni dei soggetti a cui tale condivisione è estesa;

b) le modalità di svolgimento dei colloqui con i genitori, degli Organi Collegiali e di ogni altra ulteriore riunione. I docenti e tutto il personale della scuola, a vario titolo in contatto video con gli alunni e con le famiglie, rispettano le prescrizioni di cui agli artt. 3 e sgg. del DPR16 aprile 2013, n. 62;

c) le infrazioni disciplinari degli studenti e delle studentesse della scuola secondaria, legate a comportamenti scorretti assunti nell'ambito della didattica digitale integrata, e le relative sanzioni.

L'Istituzione scolastica dedicherà particolare attenzione alla formazione degli alunni riguardo ai rischi derivanti dall'uso della rete, con particolare riferimento al fenomeno del cyberbullismo.

Anche il Patto educativo di corresponsabilità viene integrato relativamente ai reciproci impegni da assumere per l'espletamento della DDI.

9. Metodologie e strumenti per la verifica

La lezione in videoconferenza agevola il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni, consente la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti ad uno spazio di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza, in piena sintonia con la Vision e la Mission dell'Istituto.

Saranno adottate metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze: didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, cooperative learning, peer to peer, didattica collaborativa, project-based learning…

Gli strumenti per la verifica inerenti alle metodologie utilizzate sono individuati dai consigli di classe e dai singoli docenti. Nell'ambito della DDI, ad eccezione di specifiche necessità didattiche o di particolari bisogni degli alunni, non risulta appropriata la produzione di materiali cartacei come risultato delle attività di verifica. Gli elaborati degli alunni vengono salvati dai docenti e avviati alla conservazione all'interno degli strumenti di *repository* individuati dall'Istituzione scolastica.

10. Valutazione

Anche con riferimento alle attività in DDI la valutazione degli apprendimenti e delle competenze fa riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel Protocollo di valutazione e nel Piano Triennale dell'Offerta formativa dell'Istituto. La valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, la necessità di assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento-apprendimento. La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo.

La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.

L'insegnante potrà optare per verifiche scritte e orali, solo scritte oppure solo orali, scegliendo così la modalità più consona alla metodologia didattica utilizzata e alle specifiche competenze analizzate.

L'approccio valutativo sarà calibrato, in modo più specifico e differenziato per i diversi ordini di scuola, tenendo conto dell'età degli alunni, nonché delle modalità e dei tempi diversi in cui si è avviata la DDI.

11. Alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES)

Il Piano scuola 2020, allegato al DM 39/2020 prevede che l'Amministrazione centrale, le Regioni, gli Enti locali e le scuole, ciascuno secondo il proprio livello di competenza, operino per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità avvalendosi di figure di supporto (operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione, assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale). Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato, unitamente all'impegno dell'Istituzione scolastica di garantire la frequenza in presenza.

Particolare attenzione va dedicata alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal team docenti e dal consiglio di classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati. Per questi alunni è quanto mai necessario che il team docenti o il consiglio di classe concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiscano la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni, essendo note le difficoltà nella gestione dei materiali didattici ordinari. L'eventuale coinvolgimento degli alunni in parola in attività di DDI complementare dovrà essere attentamente valutato, assieme alle famiglie, verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica. Le decisioni assunte dovranno essere riportate nel PDP.

Per gli alunni ricoverati presso le strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione e frequentanti le scuole carcerarie l'attivazione della didattica digitale integrata, oltre a garantire il diritto all'istruzione, concorre a mitigare lo stato di isolamento sociale e diventa, pertanto, uno degli strumenti più efficaci per rinforzare la relazione.

In caso di sospensione delle attività didattiche in presenza, al fine di garantire il diritto all'istruzione di tutti gli alunni e di mitigare lo stato di isolamento sociale di alunni con particolari bisogni educativi, la Dirigente Scolastica avvia le necessarie interlocuzioni con le figure competenti per individuare gli interventi tesi ad attivare efficacemente la didattica digitale integrata (art. 8 D.lgs. 63/2017).

12. Privacy

Come chiarito dal Garante nel Provvedimento del 26 marzo 2020, n. 64 (doc web n. 9300784 "DDI: prime indicazioni"), in relazione alle attività di DDI, il trattamento dei dati personali da parte delle istituzioni scolastiche è necessario in quanto collegato all'esecuzione di un compito di interesse pubblico di cui è investita la scuola attraverso una modalità operativa prevista dalla normativa, con particolare riguardo anche alla gestione attuale della fase di emergenza epidemiologica. Il consenso dei genitori, che non costituisce una base giuridica idonea per il trattamento dei dati in ambito pubblico e nel contesto del rapporto di lavoro, non è richiesto in quanto l'attività svolta – sia pure in ambiente virtuale – rientra tra le attività istituzionalmente assegnate all'Istituzione scolastica, ovvero di didattica nell'ambito degli ordinamenti scolastici vigenti. Pertanto, l'I.C. "Giovanni XXIII" di Monte Sant'Angelo è legittimato a trattare tutti i dati personali necessari al perseguimento delle finalità collegate allo svolgimento della DDI nel rispetto dei principi previsti dalla normativa di settore.

13. Sicurezza

La Dirigente scolastica, in qualità di datore di lavoro, ha il compito di tutelare la salute dei lavoratori attraverso attività di informazione mirata, anche se la prestazione avviene in ambienti di lavoro diversi dai locali scolastici. Pertanto la Dirigente, in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, redige una nota informativa per i docenti impegnati a vario titolo nella didattica digitale integrata nel caso in cui essa sia erogata dal loro domicilio. Tale informativa, inerente ai comportamenti di prevenzione da adottare per ridurre i rischi derivanti dall'esecuzione della prestazione lavorativa al di fuori dell'ambiente scolastico, viene pubblicata sul sito web istituzionale e trasmessa agli interessati e al Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza.

14. Rapporti Scuola-Famiglia

Il rapporto scuola-famiglia sarà favorito e sostenuto attraverso attività formali di informazione e condivisione della didattica digitale integrata. Le famiglie saranno informate sugli orari delle attività, sugli approcci educativi, sui materiali utilizzati per supportare il percorso di apprendimento di tutti gli alunni, in particolare di quelli con fragilità che necessitino, in DDI, dell'affiancamento di un adulto per fruire delle attività proposte.

1. L'Istituto assicura tutte le attività di comunicazione, informazione e relazione con la famiglia previste dalla normativa scolastica.
2. I canali di comunicazione abitualmente utilizzati a tal fine sono:
   - il Sito web istituzionale per tutte le comunicazioni pubbliche;
   - il Registro Elettronico (RE), per le attività didattiche della classe (contenuto delle lezioni, compiti assegnati ecc.), per la valutazione dei singoli alunni, per le note disciplinari, per la prenotazione di colloquio con il docente da parte del genitore.
3. È mantenuta la forma cartacea delle comunicazioni (annotazioni sul diario/apposito quaderno ecc.) solo nei casi in cui sia richiesta la firma del genitore o di chi ne fa le veci.
4. Dal sito *www.istitutogiovanni23.edu.it* è possibile scaricare la modulistica per le varie richieste alla Scuola.

A cadenza mensile, nell'ora di ricevimento fissata con apposita circolare interna e su richiesta dell'insegnante o del genitore, i colloqui individuali Scuola-Famiglia si svolgono in videochiamata sul corso del singolo docente o del Consiglio di classe/Équipe pedagogica tramite l'applicazione Google Meet della piattaforma G-Suite, utilizzando l'account istituzionale dell'alunno.

Con le stesse modalità si svolgono i colloqui Scuola-Famiglia relativi alle informazioni sugli esiti degli scrutini ed è possibile richiedere altri colloqui, da parte del genitore o dell'insegnante, in caso di particolari necessità.

Di seguito si riportano le modalità di svolgimento dei colloqui individuali che nei mesi di dicembre 2020 e aprile 2021 vedranno la partecipazione contemporanea di più docenti:

- i colloqui rivolti a ciascun alunno di scuola dell'infanzia e di scuola primaria saranno presenziati da tutti i docenti dell'équipe pedagogica;
- i colloqui rivolti alle studentesse e agli studenti della scuola secondaria di primo grado vedranno la partecipazione del docente coordinatore di classe e dell'insegnante di sostegno o di potenziamento, in rappresentanza dell'intero consiglio di classe; nella settimana successiva a detti colloqui, i genitori che necessitino di interloquire con i docenti delle singole discipline potranno avanzarne richiesta tramite l'apposita funzione presente nel registro elettronico.

I colloqui si susseguiranno secondo l'ordine alfabetico della classe di appartenenza con una durata max. di 5 minuti ad alunno. L'ingresso nella classe virtuale sarà consentito solo a conclusione del precedente colloquio.

La eventuale impossibilità dei genitori a effettuare i colloqui nelle suddette modalità dovrà essere segnalata all'indirizzo istituzionale della scuola (*fgic83100q@istruzione.it*).

15. Formazione dei Docenti e del personale Assistente Tecnico

La formazione dei docenti rappresenta una leva fondamentale per il miglioramento e per l'innovazione del sistema educativo italiano. Il periodo di emergenza vissuto dalla scuola ha attivato processi di formazione dovuti all'impellente necessità di affrontare l'esperienza della didattica a distanza. L'Istituzione scolastica progetta e realizza attività di formazione, interna e di ambito territoriale, rivolta al personale scolastico nei seguenti ambiti:

- informatica e metodologie innovative, con priorità alla formazione sulle piattaforme in uso da parte dell'Istituzione scolastica;
- modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e la didattica interdisciplinare;
- privacy; salute e sicurezza;
- formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria;
- metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento (didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate, project based learning).

Per il personale Assistente tecnico impegnato nella predisposizione degli ambienti e delle strumentazioni tecnologiche per un funzionale utilizzo da parte degli alunni e dei docenti, si prevedono specifiche attività formative, anche organizzate in rete con altre istituzioni scolastiche del territorio, al fine di ottimizzare l'acquisizione o il rafforzamento delle competenze necessarie allo scopo.